

## ALTERAZIONI DELL'IPPOCAMPO E RITMI EEG IN PAZIENTI AFFETTI DA DETERIORAMENTO COGNITIVO LIEVE E MALATTIA DI ALZHEIMER

Babiloni C, Frisoni GB, Pievani M, Vecchio F, Lizio R, Buttiglione M, Geroldi C, Fracassi C, Eusebi F, Ferri R, Rossini PM.

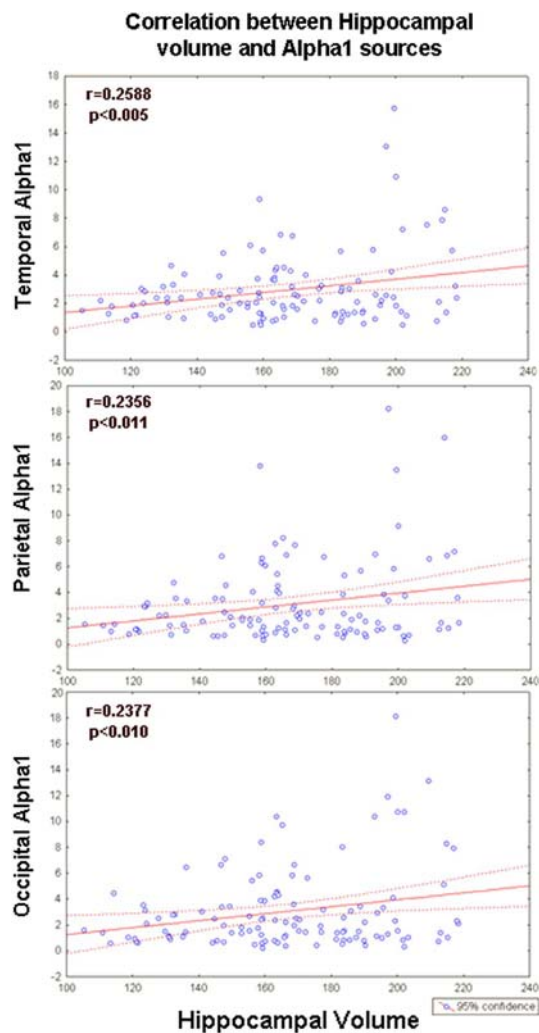
*Hippocampal volume and cortical sources of EEG alpha rhythms in mild cognitive impairment and Alzheimer disease.*

*Neuroimage. 2009;44:123-135.*

L'atrofia dell'ippocampo e le alterazioni dei ritmi elettroencefalografici (EEG) sono due caratteristiche tipiche della malattia di Alzheimer (AD) e del decadimento cognitivo lieve (MCI).

Scopo dello studio è stato quello di valutare la relazione tra alterazioni dell'ippocampo ed EEG in soggetti con MCI ed AD. A questo scopo sono stati inclusi 60 controlli anziani, 88 MCI e 35 AD. I pazienti MCI sono stati suddivisi in due sottogruppi a seconda che presentassero alto (MCI+, N=40, MMSE=27.5) o basso (MCI-, N=40, MMSE=26.5) volume ippocampale.

Lo studio ha dimostrato che i ritmi corticali alpha 1 dell'area occipitale, parietale, temporale erano massimi nel gruppo MCI+, intermedi nel gruppo MCI-, e bassi nei pazienti AD. Questi ritmi erano correlati linearmente e non-linearmente al volume dell'ippocampo. Questi risultati suggeriscono come l'atrofia dell'ippocampo sia associata alla riduzione dei ritmi corticali nel continuum che va dal decadimento cognitivo lieve alla malattia di Alzheimer.



La figura mostra la correlazione tra volume ippocampale e ritmo alpha1.

[Link all'articolo](#)